



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
IC "ITALO CALVINO" - SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO
Via Frigia, 4 - 20126 Milano - C.F. 80127890152 - Cod. mecc. MIIC81900C
tel. 0288448717 / fax 0288448722 / e mail miic81900c@istruzione.it / PEC miic81900c@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icsitalocalvino.edu.it

Milano, 3 aprile 2023

Al Collegio dei Docenti
Alla segreteria didattica

Al Sito – Albo on line
Agli atti

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA SCELTA E L'ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. commi 1,2,3

VISTI gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.lgs 16 Aprile 1994, n. 297

VISTA la legge n. 221 del 2012;

VISTA la Legge n. 128 del 2013;

VISTO il D.M. n. 781 del 27 settembre 2013;

VISTA la Nota della Direzione per gli ordinamenti scolastici prot. n. 2581 del 9 aprile 2014;

VISTA la Legge 20 agosto 2019 n. 92 sull'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e relative Linee Guida (DM n. 35/2020);

VISTA la Nota Ministeriale prot. n. 8393 del 13 marzo 2023;

PREMESSO che le competenze del Collegio in materia risultano dall'art. 7 del D.Lgs. 297/94, da successivi provvedimenti normativi e dalle disposizioni del CCNL;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il Collegio dei Docenti, nell'attuazione del procedimento di adozione dei LIBRI DI TESTO per il prossimo anno scolastico è invitato a tener conto delle seguenti direttive:

a. i libri di testo, in coerenza con il PTOF, devono dare allo studente gli elementi utili per una comprensione approfondita della realtà (situazione, fenomeni, problemi) favorendo un atteggiamento razionale, creativo- progettuale e critico;

b. l'impiego dei libri di testo dev'essere funzionale alla LINEA DI UNITARIETA' DELLA SCUOLA data dalla Dirigenza Scolastica al fine di garantire a tutti gli alunni le medesime opportunità di apprendimento;

c. i libri di testo rappresentano il supporto all'attuazione, nei vari ambiti e/o discipline, dei CURRICOLA D'ISTITUTO e, conseguentemente, delle programmazioni /progetti didattici annuali da questi derivanti;

d. gli oneri finanziari a carico delle famiglie per l'acquisto dei libri scolastici devono essere contenuti al massimo (il Collegio dovrà motivare adeguatamente l'eventuale sfioramento dei tetti di spesa di legge);

e. i libri di testo non devono essere uno strumento indispensabile: vanno favoriti l'utilizzo di strumenti alternativi anche in considerazione dell'esigenza di ridurre il peso degli zaini scolastici;

e. l'acquisto di testi di uso saltuario non è opportuno mentre occorre preferire e favorire la consultazione delle Biblioteche scolastiche.

In estrema sintesi, con il presente atto si raccomanda al Collegio dei Docenti di adottare libri di testo:

- realmente necessari;
- non eccessivamente costosi, a parità di valore educativo e formativo;
- uguali per classi parallele;
- che siano ricchi di esercitazioni e non richiedano il frequente ricorso a fotocopie aggiuntive
- che si prestino ad essere integrati attraverso l'utilizzo della RETE INTERNET

Di seguito gli aspetti più significativi riferibili al dettato normativo di cui in Premessa.

- A.** Il Collegio dei Docenti adotta, con formale delibera, libri di testo OPPURE strumenti alternativi, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il **limite di spesa** stabilito, in Secondaria, per ciascuna classe di concorso (**vv. All. 1**).
- B.** Nella prospettiva di limitare i costi a carico delle famiglie, il Collegio dei Docenti può confermare i testi scolastici già in uso. **In caso di nuove adozioni, sono da preferire libri in versione digitale o mista a quelli in versione cartacea, che comunque è accompagnata da contenuti digitali integrativi.** Inoltre, dato il peso dei testi cartacei e le difficoltà oggettive riguardanti la predisposizione degli orari interni delle classi, è opportuno preferire testi predisposti in FASCICOLI.
- C.** In linea con la Legge n. 128/2013 (art. 6, c. 2 quater), che promuove lo sviluppo della cultura digitale e definisce politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, si prevede che le Scuole possano **elaborare materiali didattici** digitali per specifiche discipline, **da utilizzare come libri di testo e come strumenti didattici.**
- D.** Il **vincolo temporale di adozione** dei testi scolastici (6 anni per la Secondaria di primo grado), così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi, **non sussiste più** a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015 (legge n. 221/2012). Nondimeno, è da tener conto dell'entità della spesa sostenuta dalle famiglie per la dotazione libraria dei figli.

- E. I **testi consigliati** possono essere indicati dal Collegio dei Docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico e/o di approfondimento disciplinare. Rientrano nei testi consigliati gli **eventuali contenuti digitali integrativi** che, per quanto detto, sono da adottare in forma disgiunta dal libro di testo (art. 6, comma 2, Legge n. 128/2013).
- F. Tra i **REQUISITI** di cui il Collegio deve tenere conto ai fini dell'adozione di un testo vi è quello relativo allo sviluppo di **contenuti** tali da evidenziare i **nessi e i collegamenti con altre Discipline**, specie tenuto conto del nuovo insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Occorre prestare attenzione al **linguaggio** impiegato, che deve essere **coerente con l'età dei destinatari**, studiato quindi per **garantire la massima comprensibilità** da parte degli alunni. Il libro di testo deve inoltre recare ben chiara l'indicazione bibliografica, per permettere eventuali approfondimenti.
- G. Le delibere dei Consigli di Classe/Interclasse aperti ai rappresentanti dei genitori costituiscono PROPOSTE DI ADOZIONE AL COLLEGIO UNITARIO. Il **Collegio Unitario può discostarsi dalla proposta avanzata da un Consiglio di Classe/Interclasse**, sulla base di una congrua motivazione pedagogica o didattica. Viceversa, il Consiglio di Classe/Interclasse non può portare al Collegio una proposta diversa da quella deliberata in seno a quest'ultimo Organo.

I docenti hanno la responsabilità di esplicitare ai Consigli di Classe e di Interclasse l'importanza dei Libri di testo ai fini della realizzazione del PERCORSO DIDATTICO, che nel nostro Istituto è CONCORDATO A LIVELLO DI CLASSI PARALLELE e di agevolare, **in linea con l'unitarietà dell'Offerta Formativa enunciata nel PTOF, ADOZIONI CONDIVISE su classi e plessi.**

Tale LINEA DI UNITARIETA' DELL'ISTITUTO è confermata dal Collegio dei docenti, ORGANO TECNICO COMPETENTE IN AMBITO PEDAGOGICO-DIDATTICO e preposto NELLA SUA INTERESSA – con tutti e i tre gli ordini di Scuola - all'Adozione dei Libri di Testo. A determinare tale linea contribuisce anche la componente genitori, attraverso le proprie rappresentanze negli Organi Collegiali.

La procedura di adozione richiede un passaggio in carico alla segreteria didattica, che deve provvedere all'inserimento sul sito AIE dei libri adottati **nei tempi previsti**. I DATI DELLE ADOZIONI RIPORTATI SUL VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO DI MAGGIO, pertanto, devono essere CORRETTI e non è consentito in alcun modo modificarli dopo che sia intervenuta la delibera collegiale.

La **puntuale PUBBLICAZIONE dell'elenco dei testi scolastici** sul portale del Ministero SCUOLA IN CHIARO e sull'Albo on line del sito scolastico dipende dal rispetto degli adempimenti di ciascuno.

Ciò è fondamentale, tenuto conto anche del fatto che è ormai prassi da parte di molte famiglie prenotare ed acquistare i testi scolastici ben prima dell'avvio delle lezioni.

Il Dirigente Scolastico
Dorotea M. Russo

Allegato: procedura per le adozioni